

VERBALE DELLA QUARTA SEDUTA

Il giorno 15 dicembre 2022

alle ore 10.40

presso la sala C, situata al quarto piano, torre ovest, dell'Albergo dei poveri

ha luogo la quarta riunione della Commissione giudicatrice della selezione di cui al titolo per lo svolgimento del colloquio da parte dei candidati ammessi.

Il locale utilizzato è aperto al pubblico.

Risultano presenti i seguenti candidati di cui si accerta l'identità personale:

	Nome e cognome	Documento di identità	numero	scadenza
1	Tommaso Amico di Meane	Pat.	U19M46561k	16.01.2030
2	Marco Cecili	C.I.	CA 67376 GL	15.3.2031
3	Licia Cianci	C.I.	CA 74715 LQ	11.10.2032
4				
5				

La Commissione al completo procede al colloquio con i candidati, singolarmente, sugli argomenti previsti dal bando per il programma di ricerca di cui al titolo.

Al termine del colloquio di ciascun candidato, usciti i presenti e prima dell'inizio della prova del candidato successivo, la commissione, con giudizio unanime, attribuisce il punteggio di cui all'allegato B, che fa parte integrante del presente verbale.

Al termine delle prove, sulla base punteggi attribuiti ai titoli e colloquio, la Commissione indica il Dott.

Tommaso Amico di Meane quale vincitore della selezione e redige la seguente graduatoria di merito:



6

CANDIDATO	PUNTEGGIO TOTALE
Tommaso Amico di Meane	90,3/100
Licia Cianci	66,1/100
Marco Cecili	64,2/100

La Commissione provvede a rendere noti i risultati del colloquio mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento ovvero affissione alla sede degli esami.

La seduta è tolta alle ore 13.45

La Commissione:

Prof. EM MA (prof. Mustacci)

Prof. el kef (prof. Trucchi)

Prof. St. Uscio (prof. Orlandi)

Ch. MA
MA

PUNTEGGI ATTRIBUITI AL COLLOQUIO

CANDIDATO	PUNTEGGIO
Tommaso Amico di Meane	58/60
Marco Cecili	36/60
Licia Cianci	56/60
	/60
	/60

*Giudizi individuali dei colloqui sostenuti dai singoli candidati***Tommaso Amico di Meane**

Il colloquio si sviluppa dapprima sui profili metodologici per la costruzione di un progetto di ricerca, in chiave comparata, in materia di sistemi di welfare e salute. Il candidato sviluppa la tematica richiesta dando prova di un'approfondita conoscenza del dibattito in materia di metodologia giuscomparativa, dimostrando altresì un'ottima attitudine alla ricerca e una piena consapevolezza dei profili e delle insidie metodologici della comparazione giuridica, oltre a una più ampia e rimarchevole cultura giuridica. Successivamente, il discorso passa alla gestione della pandemia in India, oggetto di una pubblicazione del candidato. Anche in quest'ambito si evidenziano sicure capacità analitiche, padronanza del metodo comparativo e capacità di costruire un percorso di ricerca innovativo e ben strutturato.

La prova di lingua consiste in una breve lezione su un argomento a scelta del candidato, che opta per il tema dei Legal transplants, ed è superata in modo del tutto soddisfacente.

Punti attribuiti: 58

Marco Cecili

Il colloquio si sviluppa dapprima sul tema della tutela dei dati personali in relazione all'emergenza pandemica, oggetto di un precedente articolo del candidato. Il candidato dimostra una buona conoscenza delle problematiche connesse al trattamento dei dati sul piano nazionale, con significativi spunti circa la necessità di collocare l'Italia in un contesto di integrazione ordinamentale multilivello. Al contempo non emergono significativi profili di analisi di livello comparativo, sui quali il candidato non si sofferma neppure quando in tal senso stimolato dalla commissione. Successivamente, il discorso passa ad una seconda tematica: la commissione chiede al candidato di soffermarsi sui profili metodologici per la costruzione di un progetto di ricerca, in chiave comparata, sul sistema delle fonti, quale riflesso del più ampio tema delle forme di governo. Il candidato articola un discorso che evidenzia significative conoscenze e una buona attitudine alla ricerca per ciò che concerne il diritto costituzionale esclusivamente domestico. Anche in questo caso mancano però riferimenti alla dimensione giuscomparatistica, la quale non viene approfondita neppure in seguito a specifiche suggestioni da parte della commissione. Parimenti, il bagaglio di conoscenze del candidato in materia comparatistica non emerge in tutto il corso del colloquio.

La prova di lingua consiste in una breve lezione su un argomento a scelta del candidato, che opta per il tema dell'indipendenza catalana, ed è da considerarsi sufficiente.

Punti attribuiti: 36

Licia Cianci

Il colloquio si sviluppa dapprima sui profili metodologici per la costruzione di un progetto di ricerca, in chiave giuscomparatistica, in materia di giurisprudenza costituzionale. La candidata sviluppa la tematica richiesta dando prova di una conoscenza dei modelli comparati decisamente buona, di significativa attitudine alla ricerca e di un'adeguata consapevolezza metodologica. Successivamente, il discorso passa al tema dei profili costituzionali della pena detentiva a vita, oggetto di una sua pubblicazione. Anche in quest'ambito la candidata dimostra buone capacità analitiche e una significativa consapevolezza circa l'importanza dei profili metodologici della ricerca in materia giuscomparatistica, al fine di costruire percorsi di ricerca fruttuosi.

La prova di lingua consiste in una breve lezione su un argomento a scelta del candidato, che opta per il tema del sistema sanitario statunitense, ed è superata in modo del tutto soddisfacente.

Punti attribuiti: 56

Handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one appearing to be 'CH' and another more stylized signature.